

## **Agostino di Scipio**

(Naples, Italy, 1962)

"...sound is never in itself, but in an event of relation and its wider ecology of actions..."cit. Agostino di Scipio

### **IT**

Agostino Di Scipio è compositore, artista sonoro, studioso delle tecnologie della musica e delle arti. Ha iniziato da autodidatta ad occuparsi di suono e musica, oltre che di programmazione informatica e, da studente dell'Istituto Universitario di Napoli, di teatro sperimentale. In seguito ha studiato al Conservatorio di L'Aquila diplomandosi in Composizione (con G.Bizzi e M.Cardi) e Musica Elettronica (con M.Lupone). A partire da queste esperienze di formazione sviluppa poi un percorso di sperimentazione e ricerca che lo porta ad esplorare metodi inusuali di generazione del suono, spesso in relazione a fenomeni di rumore e turbolenza, concepiti come reti di interazioni tra esecutori, sistemi di elaborazione digitale del suono, catene di trasduzione elettroacustiche, e condizioni ambientali circostanti. Tra i suoi lavori più rappresentativi quelli del ciclo Ecosistemico Udibile (2002-2005) e la più recente serie Modi di interferenza (2006-2012), che presentano sia brani da concerto sia installazioni sonore, dove tematica è una concezione sistemica di suono e musica come "emergenza" delle condizioni operative e di ascolto. Insieme al poeta Giuliano Mesa (1957-2011) ha scritto Tiresia (2001), opera di poesia e musica che ha fatto seguito a Sound & Fury (1995-98), lavoro realizzato a più mani col fotografo Manilio Prignano (1961-2012) e col poeta Eugenio Tescione (a partire da frammenti da Shakespear e Auden). Sue incisioni monografiche sono pubblicate da RZ\_Edition (Berlino) e Chrysopée Electronique (Parigi/Bourges). Altri lavori sono incisi su antologie Wergo, Neuma, Capstone, ecc. Insieme al pianista Ciro Longobardi, ha realizzato ed inciso una realizzazione estesa di Electronic Music for Piano di John Cage (Stradivarius). In duo col sassofonista Mario Gabola ha dato vita ad un progetto di improvvisazione con circuiti analogici riciclati (Upset, Viande Records). Nella primavera 2011, la Galerie Mario Mazzoli di Berlino ha ospitato una sua mostra personale, intitolata Sound. Self. Other.

Artista in residenza del DAAD di Berlino (2004-2005), docente di Musica Elettronica al Conservatorio di Napoli (2001-2013) e L'Aquila (dal 2013), Di Scipio è stato Edgar-Varèse-Professor alla Technische Universität di Berlino (2007), e compositore ospite di varie istituzioni (CSC Università di Padova 1987-1991; Simon Fraser University-Vancouver 1993; Sibelius Academy-Helsinki, 1995; IMEB-Bourges 2003 e 2005, ZKM-Karlsruhe, 2005-2006, ecc.). Ha inoltre insegnato al CCMIX (Parigi), alla University of Illinois (Urbana-Champaign), all'IRCAM (Parigi), alla Johannes Gutenberg Universität (Mainz, 2004), e all'Università di Parigi 8, dove fa parte attualmente di un'unità di ricerca "Musique et écologies du son". Nel 2013, Di Scipio è stato invitato come keynote speaker ad aprire la International Computer Music Conference (Perth, Australia).

Di Scipio ha scritto per innumerevoli riviste italiane ed internazionali. Alcuni scritti sono raccolti nel volume Pensare le tecnologie del suono e della musica (Edizioni Scientifiche, Napoli, 2012). Ha curato la pubblicazione di Universi del suono di I.Xenakis (LIM/Ricordi) e altri volumi, quali l'antologia Teoria e prassi della musica nell'era dell'informatica (G. Laterza, 1995), un numero monografico del Journal of New Music Research su Iannis Xenakis, l'edizione italiana di volumi quali Genesi e forma di G.M.Koenig (Semar, 1995), Heidegger, Holderlin & John Cage di Michael Eldred (Semar, 2000) Circo scrivere l'universo aperto di Tom DeLio (Semar, 2000). Insieme ad alcuni suoi ex-studenti lavora alla rassegna di studi Le Arti del Suono.

Negli anni, la ricerca compositiva di Di Scipio si è mantenuta, non senza difficoltà e ostinazione, fortemente indipendente sul piano produttivo e originale nelle modalità e nei contenuti, finendo per sollevare interesse a livello internazionale, e attraversando trasversalmente pubblici diversi e diversi contesti di sperimentazione

musicale. Nel 2014 è uscito un numero speciale di *Contemporary Music Review* (Routledge/Francis & Taylor, Londra), curato da Makis Solomos, interamente dedicato al suo lavoro. E' apparso nel 2015 il libro *Polvere di suono: una prospettiva ecosistemica della composizione* (La Camera Verde, Roma, 2014), curato da Andrea Semerano (e con opere grafiche di Matias Guerra), e comprendente scritti del compositore e contributi di critici e musicologi italiani e stranieri, con un CD con varie registrazioni di esecuzioni dal vivo e documentazione di lavori installativi.

## EN

Agostino Di Scipio approached sound and music as a self-taught musician in his late teenage years, and then moved quickly into more adventurous electronics and computer programming, also developing an interest for experimental theatre while a student at Istituto Universitario Orientale, in Naples. Later he pursued academic studies and graduated in 'Composition' as well as in 'Electronic Music' from the Conservatory of L'Aquila (teachers included M.Lupone, G.Bizzi, M.Cardi). At the time, he also studied Computer Music at the CSC (Centro di Sonologia Computazionale), University of Padova.

Composer, sound artist, and scholar, Di Scipio explores original methods in the generation and transmission of sound, often experimenting with phenomena of emergence and chaotic dynamics. His best-known works include solo live-electronics concert works and sound installations where cybernetic principles and "man-machine-environment" networks of sonic interactions are implemented and creatively elaborated (e.g. the Audible Ecosystemics series of pieces, and the more recent Modes of Interference series). In 2001, together with poet Giuliano Mesa, he wrote *Tiresia*, a mix of poetry reading and electroacoustics (earlier on, he had already explored this medium with *Sound & Fury*, a stage work based on a collaboration with photographer Manilio Prignano and poet Eugenio Tescione, bearing on elements of Shakespeare's *The Tempest* and fragments of Auden's Commentary). Monograph CD portraits are available through RZ\_Edition (Berlin) and Chrysopeé Electronique (Parigi/Bourges). More recordings of his works are included in collective CDs and DVDs by labels such as Wergo, Neuma, Capstone, ecc. With pianist *Ciro Longobardi*, he prepared and published an extended realization of John Cage's *Electronic Music for Piano Cage (Stradivarius)*. With saxophonist *Mario Gabola* he run a duo project in radical electroacoustic improvisation, mostly based on recycled analog circuitry (*Upset*, Viande Records). In Spring 2011, the Berlin-based sound art gallery 'Galerie Mario Mazzoli' hosted a personal exhibit of Di Scipio's installation works, *Sound. Self. Other*.

Di Scipio mainly works in his own studio in L'Aquila (a small, medieval town in the Appenines mountains, not far from Rome). In 2004 and 2005 he lived and worked in Berlin as artist-in-residence of the DAAD Künstlerprogramm. Guest composer of institutions such as CSC in Padova (1987-1991), ZKM (Karlsruhe, 2005-06) and IMEB (Bourges 2003 and 2005). Professor of Electronic Music at the Conservatory of Naples (2001-2013), today he holds the same position in L'Aquila. In Winter 2007-08, Di Scipio served as Edgar Varèse Professor at Technische Universität (Berlin). Lecturer in live-electronics composition at CCMIX (Paris, 2001-2007), guest professor in several institutions, a.o. University of Illinois, Urbana-Champaign (2004), University of Paris 8 (2013), IRCAM (2013), Johannes Gutenberg Universität, Mainz (2004), Simon Fraser University (Burnaby-Vancouver, 1993), Sibelius Academy (Helsinki, 1995), University of Calgary (2015), University of Edinburgh (2015). He lectured in many institutions worldwide, and delivered opening keynote speeches at the International Computer Music Conference 2013, in Perth (Australia), as well as in international meetings such as 'Musique et écologie du son' (Paris, 2013), 'Beyond Soundscape' (Belfast, 2013), etc. In 2014 a special issue of *Contemporary Music Review* has been published (edited by Makis Solomos), with papers on Di Scipio's work by musicologists and electroacoustic music

practitioners, partly the outcome of earlier international scholarly gatherings (Université Paul Valéry-Montpellier 2010, Universität des Kunste-Berlin 2011, Université Paris 8 2013). A book + CD publication appeared in 2015 (edited by Andrea Semerano), Agostino Di Scipio. *Polvere di suono: una prospettiva ecosistemica della composizione* (La Camera Verde, Rome).

Di Scipio has published numerous research papers, and is the author of internationally published essays often devoted to the issues of music and sound technologies, and related socio-cultural, cognitive and political implications. Some of his writings on the latter subject have been translated and collected in the Italian volume, *Pensare le archeologie del suono e della musica* ('thinking the technologies of sound and music', Editoriale Scientifica, Naples, 2013). In 2004 he served as guest editor for a monograph issue of the *Journal of New Music Research* on Iannis Xenakis. Di Scipio served as editor of the anthology *Teoria e prassi della musica nell'era dell'informatica* (Laterza, Bari, 1995) and curated the Italian translation of volumes of various authors, a.o. Iannis Xenakis (*Universi del suono*, LIM/Ricordi, Milano 2003), Michael Eldred (Heidegger, Holderlin & John Cage, Semar, Rome, 2000), G.M.Koenig and Tom DeLio. In 2009, with some his students in Naples, started an independent scholarly review, *Le Arti del Suono*.

Di Scipio's research, not without difficulties and obstinacy, has remained over the years genuinely independent in the production phase and very original in content and method, eventually awaking [raising] interest at an international level, and reaching out to diverse audience diverse contexts of musical experimentation. In 2014 a special issue of *Contemporary Music Review* (Routledge/Francis & Taylor, Londra), curated by Makis Solomos, was entirely dedicated to Di Scipio's work. In 2015, publisher "La Camera Verde" published the book "Sound dust: an ecosystemic perspective of composition" (La Camera Verde, Rome, 2014) curated by Andrea Semerano with graphic works by Matias Guerra, which collects Di Scipio's papers, and critical contributions by Italian and international critics and musicologists; this book also contains a CD with recordings of live performances and documentation about his installation worksth Italian and international; this book also has a CD with live recordings and documentations of his installations.

## **Solo Shows**

### **2016**

Aarhus Kunsthall, Festival SPOR, DK

### **2013**

Saint-Denis, Université Paris 8, FR

### **2011**

Sound. Self. Other, Galerie Mario Mazzoli (Berlin), DE

### **2008**

MLAC Museo Laboratorio Arte Contemporanea (Rome), IT

### **2005**

DAAD Galerie (Berlin), DE

## **Group Shows (Selection)**

### **2016**

ScarlattiLab/Electronics, Castel S.Elmo (Naples), IT

(Re) Presenting music: 'Intorno al di-segno musicale', Istituto Musicale G. Lettimi, Rimini, IT

### **2014**

ScarlattiLab/Electronics, Castel S.Elmo (Naples), IT

### **2009**

Festival Direct Digital (Modena), IT

Galerie Mario Mazzoli (Berlin), DE

### **2008**

Festival Inventionen (Berlin), DE

### **2007**

Linux Audio Conference, Technische Universität (Berlin), DE

Festival Dissonanzen (Naples), IT

### **2006**

MUHKA Museum for the Contemporary Arts (Antwerpen), NL

### **2005**

J.Gutenberg Universität (Mainz), DE

### **1999**

Itinerari Armonici (L'Aquila), IT

### **1998**

Oggetti Sonori per Verde Utopia, Verde Utopia, Notaresco, IT

Acquario Romano (Rome), IT

### **1997**

Nettuno Public Schools (Nettuno), IT

Poetronics (L'Aquila), IT

## **Portrait concerts**

### **2016**

Conservatorio G.Verdi, SMET, Torino, IT

Festival Elettrosensi, Auditorium del Conservatorio, Como, IT

**2015**

"Signale ", MUMUTH György-Ligeti-Saal, IEM, Graz, AU

"Gap in the air: a festival of sonic art", Talbot Rice Gallery, University of Edinburgh, UK

**2014**

Conservatorio B.Marcello, Venice, IT

**2013**

Perugia, festival "Segnali", Auditorium del Conservatorio, IT

Belfast, "Sonorities" Festival, Queen's University, UK

**2012**

Salerno, "Time-Out" Festival, IT

**2010**

Festival Crisalide (Forlì), IT

Festival Turbulence Sonores (Montpellier), F

**2009**

Festival Elettrosensi (Como), IT

**2008**

Parco della Musica (Rome). IT

Bauhaus Universität und Franz Listz Hochschule für Musik (Weimar), DE

**2007**

Festival Dissonanzen (Naples), IT

**2006**

Freiburg Musikhochschule (Freiburg), DE

University of East Anglia (Norwich), UK

**2005**

Inventionen (Berlin), DE

Klanglabor Kunsthochschule für Medien (Cologne), DE

Sala Benedetto Marcello (Venice), IT

Tesla/Podewillsches Palais (Berlin), DE

Logos Foundation (Ghent), NL

**2004**

Grande Salle du Conservatoire (Lausanne), CH

**2003**

Festival Nuova Consonanza (Rome), IT

## **Residencies**

**2015**

guest composer of the "Forms of Sound" Festival, Calgary, CDN

**2013**

ZKM (Karlsruhe), DE

**2006**

ZKM (Karlsruhe), DE

**2004-2005**

DAAD Künstlerprogramm (Berlin), DE

**2003-2005**

IMEB (Bourges), F

**2003**

resident composer at the Musica Viva Festival (Coimbra), P

**2001**

CCMIX Centre Creation Musicale Iannis Xenakis (Paris), F

**1995**

Sibelius Academy (Helsinki), FL

**1993**

Simon Fraser University (Vancouver), CDN

**1987-1992**

Centro di Sonologia Computazionale, University of Padova, IT